

Como 19 Giugno 2013.

Verbale dell'incontro della Consulta stranieri del Comune di Como.

Alle ore 18.00 si riunisce la consulta del Comune.

Presidente Luigi Nessi.

Sono presenti l'Assessore alle Politiche Sociali Dott. Bruno Magatti, i rappresentanti delle Associazioni Accreditate di Anolf-Cisl, Ass. Angolani a Como, ASCI don Guanella Onlus, Ass. Ponti, L.I.L.A. Ass. Moldova Doina, Ass. Burebista, Coop Chance, Ass. 20 Marzo, Ass. Burkinabè, Ass. Al Amal.

Ordine del Giorno:

Discussione e confronto sulle segnalazioni riguardanti il documento presentato nella precedente riunione.

In Consigliere Nessi in attesa che tutte le Associazioni siano presenti, comunica che non ci sono state segnalazioni o proposte riguardanti il "Documento base" che la riunione precedente aveva definito. Le Ass. presenti valutano che le situazioni più difficoltose oggi riguardo gli stranieri sono i temi della disoccupazione e la conseguente difficoltà nel mantenimento delle spese riguardo la casa.

Il Dott. Magatti, prendendo la parola, propone che un primo possibile intervento delle Associazioni possa essere la conoscenza del funzionamento dei luoghi dove si attuano le decisioni per tutti i cittadini, in questo caso del territorio di Como. In tale modo si attuerebbe una relazione vera con i luoghi dove si svolge la Democrazia, si avrebbe una conoscenza approfondita riguardo a chi e come avvengono le decisioni sui regolamenti dei servizi, il ruolo e le differenza tra Giunta e Consiglio Comunale (esempi di come si decide sui regolamenti dei diversi servizi sociali).

I rappresentanti di ANOLF e Cooperativa Chance ritengono interessante la proposta del dott. Magatti, soprattutto in merito al funzionamento della democrazia.

ASCI don Guanella interviene chiarendo che non bisogna perdere di vista la concretezza, e quindi bisogna ragionare su come si portano all'interno del Consiglio Comunale le difficoltà delle persone in merito, ad esempio, al problema casa. Quale contributo può dare la Consulta nei confronti della Giunta e del Consiglio Comunale?

L.I.L.A., pone inoltre chiarimenti riguardo la Consulta, la quale non ha parere vincolante e decisionale, e di conseguenza bisogna riflettere sul ruolo di tale organismo.

La rappresentante di Cooperativa Chance si chiede se si sarà in grado di attuare quanto richiesto vista la scarsità di suggerimenti e il fatto che sono state disattese le proposte poste nella riunione precedente e propone che ci siano degli incontri per conoscersi meglio al fine di lavorare bene insieme.

Alcuni rappresentanti, a seguito dell'intervento del presidente della Consulta stranieri, fanno notare come la mancanza di ritorni al "Documento base" sia dovuta al fatto che il verbale della riunione precedente, che ne riportava il testo in allegato, e gli impegni presi a seguito dello stesso ed elencati nel verbale, non siano giunti agli interessati.

Inoltre ASCI don Guanella fa presente che non tutti gli impegni presi e riportati nel verbale precedente sono stati rispettati, maturando così la mancanza di ritorni al documento in questione quali l'account mail, volta a favorire la comunicazione fra i vari componenti la Consulta. Inoltre fa presente che il forum per la Consulta stessa è stato attivato sul sito www.comoimmigrazione.it. Che sarà sufficiente la comunicazione degli indirizzi mail dell'elenco delle persone accreditate alla Consulta, al sito stesso, da parte del sig. Bonfanti Luca, della segreteria dei Servizi Sociali del Comune di Como, per attivare l'accesso con password agli stessi.

Vengono quindi posti alcuni problemi di comunicazioni rispetto al funzionamento della segreteria.

I rappresentanti della giunta operativa per la Consulta stranieri, referenti dell'Associazione Angolani e Ass. I Ponti, convengono che ci sono delle difficoltà e propongono di approfondire i filoni di lavoro proposti all'interno di sotto-gruppi in modo da poter meglio lavorare poi nel gruppo allargato.

Per poter dare un appoggio al personale di segreteria della Consulta stranieri i partecipanti propongono la collaborazione della Consulta stessa; la rappresentante Giusi Giupponi di L.I.L.A si propone per la preparazione della mailing list per la prossima riunione e di collaborare in questo ambito.

L'assemblea concorda.

Un rappresentante di Al Amal pone la questione delle seconde generazioni e come si pensa di affrontarlo. L'Associazione Angolani conviene che siano le associazioni a porre direttamente le questioni.

Il rappresentante del gruppo Burkinabè, in merito all'invito per il ministro Kyenge, chiede che si definisca bene quale intervento sarebbe richiesto.

Senza altro da aggiungere la seduta viene tolta alle ore 19.50.